

UNIVERSITÀ DI BASILEA

Seminario di Italianistica, Sezione di Letteratura italiana

**PROF. DR. LINO PERTILE**

Università di Harvard

## **La ‘Commedia’ tra cultura popolare e cultura d’élite**

Nel semestre autunnale 2019 il Professor Lino Pertile terrà una serie di lezioni presso il Seminario di Italianistica dell’Università di Basilea. Oltre agli studenti, ai dottorandi e ai docenti sono cordialmente invitate tutte le persone interessate. Il corso si svolgerà **dal 7 al 30 ottobre 2019:**

**Lunedì, ore 16-18: 7 ottobre, 14 ottobre, 21 ottobre, 28 ottobre**

**Martedì, ore 16-18: 8 ottobre, 15 ottobre, 22 ottobre, 29 ottobre**

**Mercoledì, ore 16-18: 9 ottobre, 16 ottobre, 23 ottobre, 30 ottobre**

Seminario di Italianistica, Maiengasse 51, Basilea  
Seminarraum O 105

Il corso consta di due parti complementari, ciascuna delle quali comprende aspetti teorici e applicazioni pratiche. La prima parte sarà focalizzata sulla dimensione interdiscorsiva e ‘popolare’ della *Commedia*, la seconda su quella intertestuale e colta. Nella prima parte si cercherà innanzitutto di far chiarezza, per quanto possibile, sui termini della ricerca: in particolare, sul versante sociologico i concetti di ‘popolo’, ‘popolare’, ‘cultura non-libresca’; sul versante letterario, quelli di ‘intertestuale’, ‘interdiscorsivo’, ‘cultura letteraria’. Tra le questioni del tutto inesplorate, ci si chiederà in che cosa consista la cultura non-libresca di Dante Alighieri e se e come essa si riveli nella sua opera; che cosa sia per lui il ‘popolo’, che ruolo abbia nella sua visione del mondo e se sia compreso tra i destinatari del suo grande poema; accertata nei secoli la popolarità della *Commedia* anche presso utenti non attrezzati per la sua lettura, se esista, intrinseco al poema, uno strato testuale responsabile di tale successo. Seguirà una serie di sondaggi di canti, episodi e passi della *Commedia* per i quali sembri ragionevole presumere che le ‘fonti’ popolari siano altrettanto o più appropriate e illuminanti delle fonti erudite o letterarie.

Nella seconda parte del corso ci si concentrerà sul personaggio di Ulisse e la sua presenza, esplicita o implicita, nel poema. Alcune delle domande a cui si cercherà di rispondere sono perché Dante scelga Ulisse, che cosa sappia di lui prima di sceglierlo, quale sia il peccato per cui lo ‘trova’ in inferno e che cos’abbia in comune con quello del suo compagno di bolgia Guido da Montefeltro, perché la sua presenza si manifesti in vari momenti del viaggio di Dante, e perché l’incontro narrato nel canto XXVI dell’*Inferno* si sia prestato in passato, e si presti tuttora, a venire interpretato in modi tanto diversi e contrapposti. Una particolare attenzione verrà dedicata alle leggende popolari sviluppatesi nel Medioevo intorno al personaggio di Ulisse. Infine, una questione cruciale, sarà che cosa dire e fare della ricerca della conoscenza e dei valori dell’umanesimo, di cui Ulisse è nella cultura occidentale il tradizionale portabandiera, dopo che le esperienze storiche e le riflessioni filosofiche del Novecento li hanno messi in crisi.

